



<b>TRA - L04</b>	<b>Grandi interventi infrastrutturali</b>
<b>Area di Intervento</b> A4 – Trasporti A47 – Ottimizzazione rete stradale	
<b>Categoria di strumenti</b> <b>B4 - Trasporti</b> B410 – Altro	
<b>Promotore dell'azione</b> Comune di Genova	
<b>Responsabile dell'attuazione</b> Comune di Genova – Direzione Mobilità	
<b>Descrizione sintetica dell'azione</b> Lo scenario di riferimento del Piano Urbano della Mobilità definisce alcuni elementi infrastrutturali di prossima realizzazione come “invarianti”; tra di essi il completamento di Lungomare Canepa, la completa messa in opera della strada in sponda destra del torrente Polcevera, la riqualificazione del nodo autostradale/portuale di San Benigno, la strada parallela all'attuale attraversamento del centro di Cornigliano, il tunnel Subportuale, la Gronda autostradale. Il PUM prevede, in prima fase (2010 – 2014) il completamento di Lungomare Canepa con la viabilità di scorrimento veloce a mare. Per gli altri interventi infrastrutturali non è riportato uno specifico riferimento temporale in quanto questi sono elementi per la cui realizzazione esistono Atti Istituzionali sottoscritti dall'Amministrazione Comunale, ma che non dipendono direttamente ed esclusivamente dal Comune stesso. <b>Obiettivi dell'azione:</b> Scopi generali dei progetti infrastrutturali sono il potenziamento infrastrutturale del traffico di scorrimento a media percorrenza, il decongestionamento della viabilità urbana e la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico. In particolare con la Gronda, si intende conseguire lo spostamento del traffico su gomma di attraversamento della città, con la realizzazione della nuova autostrada a monte. I progetti rivestono importanza strategica per la città di Genova e sono parte di uno scenario infrastrutturale più ampio, che prevede la realizzazione di ulteriori importanti segmenti - già in fase di progettazione e alcuni dei quali finanziati - e la trasformazione/risistemazione dell'attuale assetto viario urbano e metropolitano. Inoltre, per quanto riguarda la Gronda, essa ha impatti positivi anche sul sistema autostradale sovra locale. Costituisce infatti il primo tratto di una tangenziale che avrà, in seguito ad una intensa attività di partecipazione che già è stata organizzata per la direttrice a Ponente, un suo prolungamento a Levante. Le <b>Sottoazioni</b> previste: 1 Gronda autostradale 2 Riqualificazione nodo autostradale/portuale di San Benigno 3 Tunnel sub-portuale	
<b>Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni</b> Partendo dalle valutazioni condotte nel Piano Urbano della Mobilità, la realizzazione di infrastrutture a lungo termine incide circa del 1% sul 21,76% previsto dal SEAP (pari a -4955 tCO <sub>2</sub> /a).	
<b>Prevedibile svolgimento temporale</b> L'intervento della Gronda è stato inserito nel Piano Urbano della Mobilità come scenario di riferimento, ovvero come elemento “invariante” in cui si inseriscono plurimi interventi sulla viabilità urbana e non solo. La sinergia tra gli altri interventi infrastrutturali del breve termine si innestano quindi all'interno di un quadro infrastrutturale che già prevede la Gronda realizzata (insieme al tunnel e al nodo di San Benigno ultimato), tuttavia ai fini del SEAP, si considerano detti interventi a lungo termine in quanto le fasi realizzative si suppongono lunghe e quindi non direttamente rilevabili in sede del prossimo monitoraggio biennale.	
<b>Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori</b> Comune di Genova –Direzione Mobilità Altri Settori/Direzioni/Uffici comunali, Città Metropolitana, Regione Liguria Autorità portuale, Autostrade S.p.a., ANAS, Associazioni ambientaliste, Comitati di zona, Municipi interessati	



#### Valutazioni e strategie finanziarie

-

#### Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato

- Mancanza di risorse finanziarie, cambi organizzativi interni all'Amministrazione e all'azienda, concorrenza di più soggetti istituzionali alla realizzazione delle opere
- Mancanza di fondi specificatamente destinati nel proseguimento per la manutenzione del servizio e delle infrastrutture correlate;
- Mancato accoglimento da parte dei cittadini

## Monitoraggio 2017

#### Promotore dell'azione

Comune di Genova

#### Responsabile dell'attuazione

Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti

#### Indicazioni per il monitoraggio

Dal punto di vista degli effetti immediati della realizzazione che sono già stati oggetto di simulazione, si nota come la diversione verso percorsi tangenziali (quale la "Gronda") comporta un allungamento di percorsi ordinari, ma anche un concomitante alleggerimento delle percorrenze in ambito urbano.

I parametri di valutazione dell'efficacia dell'intervento infrastrutturale sono stati già inseriti all'interno della documentazione del Piano di Mobilità come "elementi invarianti". Essi saranno monitorati in ottica del SEAP, ma anche della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale. I criteri ambientali inseriti nella stima degli effetti (calcolati con il codice TEE, ved. §6.3 e §4.1.4) riguardano: monossido di carbonio CO; ossidi di azoto (NOx), composti organici volatili (VOC), polveri totali sospese (TSP), benzene (C6H6), particolato fine (PM10), anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Nell'arco temporale necessario alla realizzazione e messa in esercizio delle diverse sottoazioni si prevede il monitoraggio dell'effettiva e corretta implementazione dell'azione stessa (rispetto dei tempi e dei costi, eventuale inserimento in programmi di attuazione a breve o lungo termine, ecc.)

#### Stato di avanzamento azione

Qualitativo: L'azione è **avviata**

Quantitativo: 5%

Sono terminati i lavori per il Nodo di S. Benigno relativamente al primo lotto: rotatoria via Cantore - via di Francia, nuova rampa di accesso alla strada Sopraelevata, nuovo collegamento da via Milano all'area portuale per i mezzi pesanti; sono inoltre iniziati i lavori del secondo lotto relativi a via di Francia e Lungomare Canepa. Per quanto riguarda la Gronda autostradale è in via di approvazione il progetto esecutivo da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

#### Monitoraggio ambientale

Risparmio energetico (MWh): 927 MWh

Produzione da Fonti Rinnovabili (MWh): non previsto dall'azione.

Riduzione emissioni (tCO<sub>2</sub>): 248 tCO<sub>2</sub>

#### Staff

-

#### Costi

-

#### Barriere o ostacoli incontrati

Contrasti politici e a livello territoriale